



# CITTÁ DI SORSO

COPIA

*Provincia di Sassari*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 46 del 12/10/2010**

**OGGETTO:** Art.15 del Regolamento degli Organi Consiliari del Comune di Sorso. Risposta interrogazione in Prot. 14900 del 01/10/2010 avente ad oggetto: *“Ritardo diffusione a mezzo stampa delle ordinanze del Sindaco n.23 del 17/09/2010 e n.24 del 22/09/2010 aventi per oggetto rispettivamente: “Limitazione utilizzo acqua destinata ad uso potabile proveniente dalla rete idrica comunale” e “Integrazione e modifica all’ordinanza n.23 del 17/09/2010 – Limitazione utilizzo acqua destinata ad uso potabile proveniente dalla rete idrica comunale.*

L’anno duemiladieci, addì dodici del mese di ottobre, alle ore 17.30, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l’elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, con l’intervento dei Sigg. Consiglieri,

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Pinna Luigi	X	
Sechi Francesco	X		Sias Giacomino	X	
Peru Antonello		X	Foddai Maria Antonietta	X	
Pilo Giuseppe	X		Cappai Alberto	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Donaggio Giulio Antonio		X
Cattari Giuseppe Giovanni	X		Sanna Nicola	X	
Demelas Fabrizio		X	Santoni Antonio	X	
Vacca Mauro	X		Peru Marcello	X	
Delogu Agostino	X		Delrio Paolo	X	
Sanna Gian Paolo	X				
Cuccureddu Domenico	X		TOTALE	P	A
Macciocu Luigi	X			18	3

Presenti: n.18. Risultano assenti n.3 Consiglieri: Peru Antonello, Demelas Fabrizio, Donaggio Giulio Antonio

Constatata la legalità dell’adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Cuccureddu Domenico, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda.

Partecipa altresì la D.ssa Simonetta Pietri in qualità di Assessore Comunale esterno.

**VISTO** l'argomento di cui al n. 10 dell'Ordine del Giorno in data odierna;

**UDITO** l'intervento del Sig. Presidente del Consiglio il quale cede la parola al Consigliere Sig.ra Maria Antonietta Foddai per l'illustrazione della interrogazione in oggetto specificata;

**PRESO ATTO** dello svolgimento del dibattito sulla interrogazione di cui trattasi;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRENDE ATTO** della avvenuta trattazione in sede consiliare della interrogazione in oggetto specificata.

**DA' ATTO** che sono allegati al presente verbale:

- Il testo della interrogazione in oggetto;
- Il resoconto dello svolgimento del dibattito consiliare sulla interrogazione in argomento.



Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

**Domenico CUCCUREDDU**

**Dr. Antonino PULEDDA**

**F.TO CUCCUREDDU**

(Il Presidente)

**F.TO PULEDDA**

(Il Segretario Generale)

---

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO, DI  
CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL  
SITO INTERNET COMUNALE**

Certifico che la presente deliberazione viene affissa in data **25 Ottobre 2010** all'Albo Pretorio Comunale al **n. 302** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito web del Comune di Sorso all'indirizzo: [www.comune.sorso.ss.it](http://www.comune.sorso.ss.it)

Sorso, li **25 Ottobre 2010**

**Dr. Antonino PULEDDA**

**F.TO PULEDDA**

(Il Segretario Generale)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ**

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **25 Ottobre 2010** (art. 124, T.U.E.L.)

Sorso, li **25 Ottobre 2010**

**Dr. Antonino PULEDDA**

**F.TO PULEDDA**

(Il Segretario Generale)

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, T.U.E.L.).

Sorso, li \_\_\_\_\_

**Dr. Antonino PULEDDA**

\_\_\_\_\_  
(Il Segretario Generale)

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 25 Ottobre 2010 Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_  
*(Dr. Antonino Puledda)*



## **CITTÁ DI SORSO**

### **CONSIGLIO COMUNALE**

**Estratto del Verbale generale della seduta in data 12.10.2010**  
**comprensivo della trascrizione degli interventi dei Sigg. Consiglieri**

**Punto 10 all'O.d.g.: Art. 15 Regolamento degli organi consiliari del Comune di Sorso. Risposta interrogazione in prot.14900 del 01.10.2010 avente ad oggetto: Ritardo diffusione a mezzo stampa delle ordinanze del Sindaco n.23 del 17/09/2010 e n.24 del 22/09/2010 aventi ad oggetto rispettivamente: "Limitazione utilizzo acqua destinata ad uso potabile proveniente dalla rete idrica comunale" e "Integrazione e modifica all'ordinanza n.23 del 17/09/2010 – Limitazione utilizzo acqua destinata ad uso potabile proveniente dalla rete idrica comunale.**

Il *Presidente del Consiglio* introduce il *Consigliere Foddai*, che inizia facendo gli auguri per i nuovi incarichi: al Presidente, agli Assessori e al vice presidente. Prosegue esponendo l'interrogazione del gruppo PD premettendo che la stessa è firmata anche dal gruppo dei consiglieri giovani indipendenti.

Il *Consigliere Foddai* afferma: "Questa interrogazione riguarda l'ordinanza del Sindaco sulla limitazione della ASL per non potabilità dell'acqua, comunicazione che è pervenuta il 10 settembre. La prima ordinanza del Sindaco risale appunto al 17 settembre, è la numero 23; il 22 settembre è stata sostituita con una seconda ordinanza più restrittiva perché oltre alla presenza di nitriti nell'acqua a quel punto si erano formati anche dei cloriti. Ora, considerato l'oggetto dell'ordinanza in questione, di rilevante importanza per la salute dei cittadini e quindi con un certo carattere d'urgenza, considerato che nella seduta del Consiglio Comunale precedente e quindi del 20 settembre, l'argomento era stato trattato per la sua straordinaria importanza durante la fase delle segnalazioni, e constatato che soltanto in data 30 settembre e primo ottobre le ordinanze sono state oggetto di articoli pubblicati sul quotidiano *La Nuova Sardegna* e che sino a tale data le stesse siano state diffuse solo tramite affissione pubblica nelle piazze e in alcuni esercizi commerciali. Ritenuto inoltre che tale ritardo di diffusione attraverso mezzo stampa, delle ordinanze in oggetto abbia fortemente limitato il diritto dei cittadini di Sorso ad essere tempestivamente informati delle decisioni della Pubblica Amministrazione, aventi ad oggetto le limitazioni nell'utilizzo dei servizi pubblici essenziali e ritenuto molto probabile che a causa del ritardo della pubblicazione delle ordinanze in oggetto nei quotidiani locali, diversi cittadini siano rimasti per troppi giorni all'oscuro di tali provvedimenti e che quindi ignari abbiano continuato a utilizzare l'acqua per scopi alimentari. Si chiede al Sindaco quali fatti abbiano impedito all'Amministrazione comunale di ottemperare tempestivamente al disposto delle ordinanze in relazione alla comunicazione delle stesse attraverso stampa. Chiediamo che in futuro si assicuri con la massima tempestività la comunicazione delle ordinanze sindacali attraverso i quotidiani, soprattutto quando queste abbiano ad oggetto fatti che afferiscono alla sicurezza e alla salute delle persone. Ora Sig. Sindaco, - prosegue il Consigliere Foddai - senza voler puntare il dito su nessuno, noi riteniamo che questo fosse un caso molto importante, proprio perché riguarda la salute e la sicurezza dei cittadini. Non si può ignorare il fatto che i cittadini siano stati avvisati solo il 30 settembre, solo dopo la pubblicazione di un articolo sul quotidiano, pubblicazione che non è stata inviata dal Comune di Sorso. Non si può ignorare che non siano state date comunicazioni alle scuole e agli asili, agli asili nidi dove ci sono bambini dai zero ai quattro anni, alla scuola materna ecc., solo il 30 settembre hanno avuto questa notizia."

La sig. **Foddai** afferma che lei stessa, il 22 settembre, chiese copia dell'ordinanza presso gli uffici comunali, ed in quell'occasione manifestò il suo disappunto, perché già a una settimana/cinque giorni ancora non era stato pubblicato niente sulla stampa.

Le fu risposto che in piazza erano stati appesi e affissi gli avvisi, ma, continua, riferendosi al Sindaco, che lui può capire bene che non tutte le persone vanno in piazza e se non capita che un cittadino entri in un esercizio commerciale non verrà a conoscenza di ordinanze così importanti.

Dichiara che ciò l'ha meravigliata, e dice: "voi siete bravi nelle comunicazioni via stampa per tante cose, come ad esempio gli eventi estivi ed altri eventi che questa Amministrazione ha portato avanti, quindi sono rimasta stupita che per un caso così importante riguardante la salute dei cittadini, non ci sia stata la stessa tempestività. Spero solo ci siano delle spiegazioni: perché non ha funzionato e che cosa non ha funzionato! Non è obbligatorio pubblicare sulla stampa, questo è certo, però Lei stesso nell'ordinanza dispone la divulgazione a mezzo stampa per l'impossibilità di poter notificare a 15.000 cittadini una cosa del genere. In ogni caso, al di là degli obblighi di legge si tratta di buon senso ed etica morale nei confronti della cittadinanza".

Risponde il **Sindaco Dr. Morghen**: "è vero che l'ordinanza da me firmata dispone determinate cose fra le quali anche la diffusione a mezzo stampa che è vero è arrivata in ritardo; ma la situazione non è così come l'ha dipinta lei, perché la diffusione oltre che attraverso i manifesti pubblici è avvenuta sia tramite sito web istituzionale sia attraverso annuncio sulla radio locale; RADIO Nova ha diramato ripetutamente l'annuncio, che forse Lei non l'ha sentito ma assicuro che è stato mandato in onda svariate volte; Sicuramente la non pubblicazione sul quotidiano è stata una carenza, alla quale cercheremo di porre rimedio ma è anche vero che non sempre La Nuova Sardegna viene letta da tutti, e che non sempre le nostre richieste di pubblicazione vengono accolte; la dimostrazione è che dopo che c'è stata la pubblicazione sulla stampa la gente ha continuato a chiedere, anche a me personalmente, se era possibile utilizzare l'acqua oppure no. Quindi anche le notizie pubblicate sul giornale non arrivano a tutti i 15.000 abitanti di Sorso, non è sufficiente neanche quello; afferma con certezza che bisogna dare la massima informazione su più fronti, attraverso una comunicazione capillare; quando si emana un'ordinanza la struttura deve essere pronta a diramarla su tutti i fronti, non solo attraverso i giornali; occorre che le disposizioni emanate, soprattutto quanto riguardino aspetti della salute pubblica, che arrivino a tutti i cittadini e a tutte le famiglie. Detto questo, quando firmai l'ordinanza, che è la copia pari-pari di ciò che dispone la ASL, rileggendola mi accorsi che c'era specificato: - accertato quanto sopra, l'acqua della rete idrica comunale non è idonea per il consumo umano diretto -, da qui mi nacque il dubbio sul significato specifico: significava l'acqua da bere; ma allora perché poi scrivono tutto il resto della disposizione?"

"Così mi sono informato personalmente, mi sono recato alla ASL, dove ho posto questi quesiti. Mi risposero che effettivamente in questi casi l'acqua può creare qualche problema solo se ingerita, però per eccesso di zelo hanno voluto, per precauzione, impedire un utilizzo diverso. In teoria quindi si sarebbe potuta utilizzare anche per cucinare, la preoccupazione era relativa al berla. Comunque la diffusione è avvenuta, perché l'affissione è avvenuta ovunque ed è vero che sul quotidiano locale è arrivata in ritardo. Il problema è stato affrontato, è di competenza di chi dovrebbe provvedere a concretizzare ciò che dispongono le ordinanze, ossia gli uffici competenti."

Il **Presidente Cuccureddu** prende la parola e la passa al **Consigliere Foddai**, che afferma di prendere atto delle risposte del Sindaco ma ci tiene a sottolineare che gli anziani non vanno sul sito ed in ogni caso, anche se il sig. Sindaco ha preso informazioni dalla ASL, non si può minimizzare, perché il dovere di diffusione dell'ordinanza com'è stato portato avanti non andava bene. **Foddai** conclude: "Ci auguriamo che in futuro venga fatta una diffusione migliore soprattutto per quanto riguarda i plessi scolastici".

Interviene ancora il **Sindaco Morghen** dicendo che non stava assolutamente minimizzando, anzi. Sottolinea che si è reso conto che anche la comunicazione a mezzo stampa non è sufficiente e che per il futuro la comunicazione arriverà in maniera capillare anche alle famiglie e aggiunge che questo non significa minimizzare.